



**UNIONE COMUNI DELLA VALLE DEL TORBIDO**  
**PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO UNIONE**

**ORIGINALE**    **COPIA**                      SEDUTA :                       **Pubblica**     **Non Pubblica**  
**N. 15**                                              SESSIONE :                       **Ordinaria**     **Straordinaria**     **Urgente**  
**Data 16/05/2016**                              CONVOCAZIONE :     **1°**                       **2°**

**OGGETTO:**    **Discussione sulla mancata convocazione del Consiglio ( come da impegni assunti) sul Giudice di Pace - Argomento proposto dai Consiglieri (Limoncino – Mesiti – Andrianò – Modafferi – Lupis).**

L'anno duemilasedici, il giorno Sedici , del mese di Maggio , alle ore 16,55 nella residenza comunale del Comune di Gioiosa Ionica , in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	FUDA SALVATORE/PRESIDENTE	SI		11	RASCHELLA' STEFANO		NO
2	CRIMENI LAURA CONSIGLIERE	SI		12	IERACI LORENA		NO
3	RITORTO LIDIA                      “	SI		13	ROMEO BRUNO		NO
4	MODAFFERI RICCARDO                      “	SI		14	VESCIO MARIA F.	SI	
5	NAPOLI ISIDORO                      “		NO	15	AMEDURI MARCO	SI	
6	COLUCCIO GIUSEPPE                      “	SI		16	LIMONCINO NICOLA	SI	
7	MESITI PASQUALE                      “	SI		17	CARABETTA MARIA T.	SI	
8	LOIERO VINCENZO                      “		NO	18	PUGLIESE VINCENZO		NO
9	LUPIS DOMENICO S.P.                      “	SI		19	ALI' WILLIAM		NO
10	ANDRIANO' NICOLA                      “		NO				

**PRESENTI 11**

**ASSENTI 8**

Presiede il Sig. LONGO ANTONIO, nella sua qualità di Presidente dell'Unione

Partecipa alla seduta il dott. Arturo TRESOLDI, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 10 consiglieri su n. 18 consiglieri in carica, oltre al Presidente, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

**Prende la parola il Consigliere Limoncino**, che si associa alle parole dette dal Sindaco di Martone Sig. Giorgio Imperitura, nei confronti del Presidente Longo, e pur rispettando la sua scelta, si augura che rimanga a fare politica il più lungo tempo possibile. In merito al punto all'o.d.g., ricorda che nel Consiglio dell'Unione del 12.05.2015, si era deliberato, relativamente alla soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gioiosa Ionica, di dare mandato alla Giunta di formulare delle ipotesi di fattibilità comprensive dei costi per il mantenimento del suddetto Ufficio. A distanza di circa tre mesi, la Giunta anziché presentarsi in Consiglio per avviare una seria discussione sul problema in base al mandato dategli, ha deliberato nel mese di agosto che non sussistevano le condizioni operative di natura finanziaria e di personale per dare avvio al mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gioiosa Ionica. Quanto accaduto, ha impedito di fatto di assumere una decisione politica da parte del Consiglio a differenza di ciò che si è verificato in un Comune vicino, dove il Sindaco fra i primi impegni assunti in Consiglio comunale è stato proprio quello di mantenere presso la sua comunità l'Ufficio del Giudice di Pace. Ritiene, che sarebbe stato più corretto, che una decisione così importante per il mantenimento di tale istituzione, dovesse essere fatta all'interno del Consiglio che avrebbe dovuto assumere le decisioni relative.

**Prende la parola il Consigliere Modafferi**, il quale si associa alle parole dette dal Consigliere Limoncino, rimarcando quanto già lui stesso, in una seduta consiliare del Comune di Gioiosa Ionica, aveva presentato una interrogazione tendente ad aprire una discussione per il mantenimento dell'Ufficio, sollecitando in particolar modo di verificare la possibilità, che l'Unione si facesse carico di tutte le necessarie incombenze finanziarie, atteso che l'Ufficio del Giudice aveva una importante valenza per tutto il territorio della Valle. In altre sedi è stato possibile assumere delle decisioni per il mantenimento di tale Ufficio, per cui ritiene che nonostante alcuni aspetti certamente critici vi era la possibilità, anche con appositi sforzi finanziari, di mantenere una istituzione così importante. Si augura che con l'Unione si possa aprire una prospettiva per lo sviluppo del territorio e si aspetta da questa istituzione delle risposte adeguate alle necessità.

**Il Consigliere Lupis Domenico**, si associa a quanto detto dai Consiglieri Limoncino e Modafferi, e sottolinea la necessità di dare un senso all'attività dell'Unione, in particolar modo nei confronti

dei cittadini, i quali non capirebbero i motivi di una così importante istituzione se non attraverso atti concreti, la cui mancanza determina un giudizio negativo nei confronti dell'intera classe politica della Valle. Da liberale convinto ritiene necessario il confronto fra le idee, nelle sedi istituzionali riconosciute, solo in tal modo sarà possibile affrontare le sfide che oggi coinvolgono l'intero territorio della Valle, che giorno dopo giorno risulta sempre più impoverito, vedi la chiusura della Stazione della Caserma dei Carabinieri di Grotteria, la chiusura di molti sportelli bancari della Valle, e la stessa chiusura dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gioiosa Ionica. In queste condizioni è difficile andare avanti, non solo per la politica ma anche per i cittadini, i quali constatano la diminuzione di servizi a fronte di un aumento della tassazione locale. Ritiene che se l'Unione deve rappresentare un elemento nuovo a beneficio dei cittadini, deve assumere le necessarie decisioni, in caso contrario non se ne comprenderà la sua utilità.

**Il Presidente Longo**, ricorda esattamente che in un precedente Consiglio dell'Unione, era stato dato mandato alla Giunta di verificare la possibilità di richiedere al Ministero, che nel frattempo aveva riaperto i termini, il mantenimento del suddetto Ufficio, ma purtroppo la situazione finanziaria richiesta dalla normativa era notevolmente gravosa e, conseguentemente non è stato possibile assumere una decisione per il suo mantenimento.

**Prende la parola il Sindaco di S. Giovanni di Gerace sig. Pino Vumbaca**, il quale comunica che, in merito alla problematica del Giudice di Pace, la Giunta ha fatto un'attenta valutazione in merito alla normativa e circolari che disciplinano l'eventuale mantenimento degli Uffici presso le sedi soppresse.

**Si presenta il Consigliere Loiero.**

Presenti n. 12 (compreso il Presidente)

Assenti n. 7

Dall'esame della normativa sopra detta, è risultato che per poter garantire l'Ufficio necessitava inviare del personale una categoria D e 2 di C, di dipendenti a tempo pieno e con contratto a tempo determinato oltre a garantire tutte le spese gestionali che si aggiravano attorno a 120 mila euro annue, sulla base dei dati sopra detti e analizzate le dotazioni organiche dei sei comuni si è potuto constatare l'impossibilità del mantenimento del citato Ufficio e conseguentemente si è dovuto adottare l'atto deliberativo richiamato dal Consigliere Limoncino. Sottolinea inoltre, che gli altri Comuni che avevano deciso il mantenimento degli Uffici di Siderno, Caulonia etc., di fatto per i motivi sopra detti, sono stati impossibilitati a riaprire gli Uffici del Giudice di Pace soppressi, e quanto detto è dimostrato dal fatto che attualmente funziona solo l'Ufficio del Giudice di Pace di Locri.

Il Consigliere Limoncino si dichiara insoddisfatto della risposta datagli, in quanto a suo giudizio gli impegni assunti devono essere rispettati, inoltre la decisione andava presa all'interno del Consiglio dell'Unione, e ciò non è stato fatto ed è perfettamente convinto che in una discussione aperta sicuramente all'interno dei singoli Comuni si sarebbe potuto trovare il personale necessario, ma tutto questo non è stato fatto e non si è rispettata la volontà del Consiglio.

**Il Sindaco del Comune di Marina di Gioiosa Ionica Dott. Vestito** precisa che la scelta operata pur se sofferta è stata necessaria in quanto il mantenimento dell'Ufficio dell'Unione sarebbe costato ai cittadini della Valle circa 130 mila euro che si sarebbero dovuti prelevare con la

tassazione locale, tenuto conto che la giustizia non rientra fra i servizi essenziali del comune ma al contrario è un servizio dello stato, non è pensabile che quest'ultimo scarichi sulle comunità locali i costi della giustizia, di conseguenza la Giunta verificata che non c'erano le condizioni economiche per risolvere il problema ha dovuto prendere atto dell'impossibilità del mantenimento del servizio dell'Ufficio.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Antonio LONGO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Arturo TRESOLDI

---

Copia conforme all'originale.

Lì 24.05.2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Arturo TRESOLDI

---

Prot. n. 75

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

#### CERTIFICA

- che ai sensi dell'art. 124 – I comma – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni della Valle del Torbido per 15 giorni consecutivi dal 24.05.2016 al \_\_\_\_\_
- che ai sensi dell'art. 134 – III comma – del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.
- che il Consiglio ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 con voto espresso a maggioranza dei componenti ha dichiarato l'immediata eseguibilità del presente atto deliberativo.

Lì 24.05.2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Arturo TRESOLDI



**AVVISO DI INIZIO AFFISSIONE n. reg. 75 del 24/05/2016**

**UNIONE COMUNI DELLA VALLE DEL TORBIDO**

## Albo Pretorio

**Data di inizio affissione: 24/05/2016** Data di fine affissione -----

Sezione: Delibere di CONSIGLIO

Ente Mittente

Unione dei Comuni della  
Valle del Torbido

N. Atto 15

Data Atto 16/05/2016

Oggetto : Discussione sulla mancata convocazione del  
Consiglio (come da impegni assunti ) sul Giudice di  
Pace.

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Dr Arturo Tresoldi